

DOTTORE COMMERCILAISTA

SECONDA SESSIONE 2013

PRIMA PROVA SCRITTA

TEMA N. 2 (sorteggiato)

Dopo aver messo in evidenza i vantaggi e gli svantaggi derivanti nel calcolo del costo unitario di prodotto rispettivamente dall'uso del Direct o del Full Costing, il candidato proceda allo svolgimento del seguente esercizio:

“La Caramel s.p.a. è una media azienda del settore dolciario che opera su due linee di prodotto: caramelle gommose (Gummy) e caramelle ripiene (Sweetty).

I reparti di produzione sono tre: A, B e C. I reparti A e B sono destinati in modo esclusivo alla produzione rispettivamente della linea Gummy e della linea Sweetty, mentre il reparto C è utilizzato per entrambe. I dati di costo (in €) relativi ai tre reparti sono i seguenti:

	Reparto A	Reparto B	Reparto C
Ammortamenti	10.000	22.000	14.000
Costi fissi specifici	30.000	28.000	36.000

I costi generali ed amministrativi ammontano a € 50.000.

Nel mese di Ottobre sono stati venduti: Kg. 260.000 di caramelle Gummy al prezzo di € 1,50 al Kg. e Kg. 250.000 di caramelle Sweetty al prezzo di € 2,39 al Kg.

Sono state sostenute spese pubblicitarie per € 35.000, mentre le provvigioni per gli agenti di vendita sono pari al 5% sul prezzo di vendita per il prodotto Gummy e del 10% per Sweetty.

I costi variabili unitari (in € al Kg.) per i due prodotti sono i seguenti:

	Gummy	Sweetty
Materie Prime	0,70	0,80
Manodopera Diretta (MOD)	0,30	0,50
Energia Elettrica	0,05	0,02

Sapendo che i costi generali ed amministrativi e le spese pubblicitarie sono imputati ai prodotti in base al fatturato, gli altri costi comuni (reparto C) sono imputati al prodotto in base ai volumi di vendita espressi in Kg., e il costo orario della MOD è pari a 20, determinare:

- Il margine di contribuzione delle due linee di prodotto;
- Il costo pieno unitario di ciascun prodotto;
- Se è necessario ridurre la produzione di una linea, nell'ipotesi in cui fossero disponibili solo 10.000 ore di MOD (in caso affermativo, individuare quale);
- Se risulta economicamente conveniente incrementare del 10% la produzione di Gummy (in caso affermativo, determinare quale sarebbe il conseguente incremento percentuale del risultato economico del prodotto).”

TEMA N. 1 (non sorteggiato)

Dopo aver introdotto il tema delle gestione straordinarie delle imprese e aver specificato il significato della nozione qualitativa e quantitativa di capitale economico, il candidato parli diffusamente dell'istituto della cessione aziendale, soffermandosi in particolare sui seguenti aspetti:

- Tipi di cessioni aziendali (anche con riferimento alla normativa civilistica) e relative valutazioni di complesso;
- Modalità, cause, formazione del prezzo nelle cessioni per vendita;
- Rilevazioni contabili nella cessione per vendita.

TEMA n.3 (non sorteggiato)

Definite gli elementi che devono essere valutati da una banca per individuare la capacità di reddito e di rimborso di un'impresa. Di seguito, illustrate gli aspetti che dovranno essere maggiormente sottolineati dal dottore commercialista che assiste l'impresa nella presentazione della pratica di fido.

DOTTORE COMMERCILAISTA

SECONDA SESSIONE 2013

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema n. 2 (sorteggiato)

Il candidato illustri, in riferimento all'art. 161 legge fallimentare, il contenuto di un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Si soffermi sulla relazione del professionista che attesti un piano ex art. 161 L. F. in presenza di contratti pendenti di leasing e bancari.

Tema n. 1 (non sorteggiato)

La cessione e' una operazione per mezzo della quale l'imprenditore trasferisce ad altri la propria azienda, od un suo ramo a fronte di un corrispettivo.

Il candidato, dopo avere definito cosa si intende per azienda, esponga organicamente gli aspetti civilistici e fiscali del contratto di cessione di azienda trattando gli aspetti contrattuali sia dal punto di vista del cedente che da quello del cessionario.

Si soffermi in particolare sulle problematiche in ordine alla successione dei contratti, sulla cessione dei debiti e dei crediti, sui rapporti di lavoro dipendente.

Tratti inoltre della responsabilità tributaria in ipotesi di trasferimento di azienda.

Tema n. 3 (non sorteggiato)

Il candidato, dopo avere illustrato l'attività di liquidazione delle dichiarazioni dei redditi da parte dell'Agenzia delle Entrate, tratti della disciplina dell'accertamento nei confronti delle persone fisiche limitatamente all'IRPEF.

Evidenzi inoltre gli aspetti più significativi dell'istituto del c.d. "redditometro".

DOTTORE COMMERCILAISTA

SECONDA SESSIONE 2013

TERZA PROVA SCRITTA (a contenuto pratico)

Esercitazione n. 2 (estratta):

“Predisponga il candidato un ricorso per il Sig. Mario Rossi, socio di società in nome collettivo, contro un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate come in seguito sintetizzato.

Rediga inoltre la relativa istanza di sospensione della riscossione ipotizzando un reddito complessivo dell'anno del socio Mario Rossi di Euro 30.000.

Direzione Provinciale di Pesaro Urbino....

Ufficio di Pesaro

L'Ufficio di Pesaro avvisa il Sig. Mario Rossi nato a..... il e residente a in via , codice fiscale..... di aver proceduto al controllo della sua posizione fiscale relativa all'anno 2009 ed emette avviso di accertamento n. 1/2013 per l'anno d'imposta 2009.

L'atto riguarda l'imposta IRPEF, i contributi previdenziali e contestualmente vengono irrogate le sanzioni.

Il Sig. Mario Rossi è compartecipe per il 50% nella Beta snc avente ad oggetto l'attività di commercio alimentari.

L'Ufficio ha compiuto un'indagine finanziaria con riferimento al periodo di imposta 01/01/2009 al 31/12/2009 in capo alla società Beta snc, al socio Mario Rossi e al socio Luca Bianchi.

Sono state esaminate le risposte al questionario relativo alle giustificazioni dei movimenti sui conti bancari intestati alla società al socio Mario Rossi e al socio Luca Bianchi.

L'Ufficio ha confrontato le giustificazioni addotte nel questionario con la relativa documentazione e sono risultati non giustificati i movimenti sui seguenti conti

- Banca A c/c n. intestato alla società i versamenti di euro 15.000,00;
- Banca B c/c n. intestato al socio Mario Rossi i versamenti di euro 50.000,00;
- Banca C c/c n. intestato al socio Luca Bianchi i versamenti di euro 60.000,00;

- Banca D c/c n. intestato al socio Mario Rossi e al coniuge Maria Verdi i versamenti di euro 40.000,00
- Banca E c/c n. intestato al socio Luca Bianchi i prelevamenti di euro 30.000,00;
- Banca F c/c n. intestato al socio Mario Rossi i prelevamenti di euro 130.000,00;
- Banca G c/c n. intestato al socio Mario Rossi e al coniuge Maria Verdi i prelevamenti di euro 20.000,00;

Risultano pertanto accertati maggior ricavi per euro 345.000 che hanno comportato la quantificazione del reddito d'impresa da imputare per trasparenza ai soci in euro 395.000.

Il socio Mario Rossi ha dichiarato per l'anno 2009 un reddito di partecipazione da quadro H pari ad euro 25.000.

Ai fini contributivi il reddito accertabile equivale a Euro"

Esercitazione n.1 (non estratta):

AFFITTO D'AZIENDA

La Omega S.r.l. presenta al 1.7.2012 la seguente situazione patrimoniale:

Attività		Passività e Netto	
Impianti	100.000	Debiti v/fornitori	100.000
		Altri	
Altri beni materiali	50.000	debiti	20.000
		F.do amm.to	
Merci	100.000	impianti	30.000
		F.do amm.to altri	
Crediti v/clienti	50.000	beni	30.000
Altri crediti	20.000	Debiti per TFR	20.000
Cassa e banche	30.000	Capitale sociale	100.000
		Riserve	50.000
	350.000		350.000

A seguito di contratto di affitto stipulato in data 1.7.2012 l'azienda viene concessa in affitto per un periodo stabilito in 3 anni alla società Gamma S.r.l. costituita in pari data che presenta la seguente la seguente situazione patrimoniale:

Attività		Passività e Netto	
Banca c/c	30.000	Capitale sociale	30.000

Il **canone** annuo è fissato in € 24.000 da corrispondere, anticipatamente, il 1/7 di ogni anno.

Le **merci** vengono vendute all'affittuario al valore di € 150.000.

Vengono trasferite le seguenti poste patrimoniali: **Impianti, Altri beni materiali** e relativi **fondi**

e **debiti per TFR**.

Non si è derogato al disposto dell'art. 2561 comma 2 circa la conservazione in efficienza dei beni.

In merito al suddetto contratto si redigano le seguenti scritture prima dalla parte dell'affittuario e quindi del concedente (senza tener conto dell'Iva eventualmente connessa alle operazioni) tenendo presente che in data 31/3/2013 è avvenuta la risoluzione consensuale anticipata del contratto di affitto con contestuale riconsegna dell'azienda (limitatamente alle poste trasferite in sede d'affitto) a valori contabili risultanti alla fine dell'affitto. Inoltre il concedente rinuncia alla ricostituzione delle scorte esistenti all'atto dell'affitto d'azienda:

- consegna dell'azienda alla stipula del contratto di affitto in base ai valori contabili;
- l'1/7 cessione dell'intero **magazzino** al valore sopra indicato con regolamento a 9 mesi dalla consegna;
- l'1/7 pagamento del **canone** annuo d'affitto a pronti;
- il 1/11 sostenuta spesa di **manutenzione ordinaria** su automezzi inclusi nella voce altri beni materiali per € 1.000 con pagamento in contanti;
- il 1/12 sostenuta spesa di **manutenzione straordinaria** sugli impianti per € 10.800 con pagamento in contanti;
- il 30/12 vendita **merci** con incasso immediato per € 160.000. Residuano al 31.12 merci per € 30.000;
- il costo del **personale** sostenuto e pagato al 31.12 è pari a € 30.000. Il TFR maturato ammonta al 31.12 a € 2.500;

- **ammortamento** al 31.12 in base alle seguenti aliquote su base annua: impianti 12%, altri beni materiali 20%;
- **ammortamento** di eventuali altre poste suscettibili di deperimento progressivo;
- **chiusura dei conti** e determinazione del risultato d'esercizio senza calcolo delle eventuali imposte;
- **riapertura dei conti**;
- cessione, con contestuale incasso, in data 1/3/2013 di un automezzo aziendale del costo storico di € 10.000, già ammortizzato dal concedente per il 60%, al prezzo di € 4.000. Il bene non viene ricostituito ma si procede al conguaglio;
- vendita il 30/3/2013 delle restanti **merci** per € 40.000 regolamento in contanti in pari data;
- il 31/3/2013 pagato il costo globale trimestrale del **personale** per € 15.000. Il **TFR** trimestrale maturato è pari a € 1.500;
- **risoluzione consensuale anticipata** del contratto di affitto d'azienda in data 31/3/2013 con contestuale riconsegna dell'azienda (limitatamente alle poste trasferite in sede d'affitto) a valori contabili risultanti alla fine dell'affitto.

Il concedente rinuncia alla ricostituzione delle **scorte** esistenti all'atto dell'affitto d'azienda.

Esercitazione n.3 (non estratta):

“Il candidato ricostruisca le Situazioni Patrimoniali riclassificate ai fini dell’analisi di bilancio delle due aziende sotto indicate in base ai dati forniti:

L’azienda industriale PROTY presenta un totale impieghi pari a Euro 12.000.000 e i seguenti dati:

- l’indice di rigidità degli impieghi è pari al 50%;
- l’indice di patrimonializzazione è pari al 33,33333%;
- il leverage è pari a 2;
- l’indice di struttura secondario è pari a 1,6;
- l’indice di tesoreria primario è pari al 37,5%;
- l’indice di tesoreria secondario è pari al 162,5%

L’azienda industriale OPLEX presenta un totale impieghi pari a Euro 18.000.000 e i seguenti dati:

- l’indice di rigidità è pari al 60%;
- l’indice di patrimonializzazione è pari al 25%;
- il leverage è pari a 3;

- l'indice di struttura secondario è pari a 1,6;
- l'indice di tesoreria primario è pari al 0,140;
- l'indice di tesoreria secondario è pari al 0,315.

Il candidato calcoli inoltre l'indice di struttura primario e l'indice di disponibilità per ciascuna delle due aziende.

Si pongano infine a confronto le situazioni patrimoniali delle due aziende e si esprimano le necessarie valutazioni di merito".